

Giovanni Bruschetti  
arch. dipl. EPFL SIA OTIA  
Via Madonna della Salute 47  
6900 Massagno

Massagno, 13 gennaio 2019

Signor Presidente del Governo Claudio Zali,  
Consiglieri di Stato Paolo Beltraminelli e Christian Vitta,  
con il Consigliere agli Stati Filippo Lombardi, saluto i Consiglieri nazionali  
Fabio Regazzi, Marco Romano, Rocco Cattaneo.  
Stimate Autorità della Città e dei Comuni vicini,ori,  
Signora Presidente del Consiglio Comunale,  
Colleghi di Municipio,  
Cari rappresentanti delle associazioni massagnesi,  
Concittadini, amiche ed amici,

Ancora una volta (la 55esima per l'esattezza) grazie per la vostra  
numerosa presenza a questo momento ufficiale che come ogni anno  
ormai dal lontano 1965, permette di incontrarci - autorità comunali e  
cittadinanza- per sottolineare l'inizio del nuovo anno che da qualche  
giorno è ormai iniziato.

Grazie alla Pro Massagno e secondo un protocollo che vede il suo  
Presidente Locatelli sempre attento e presente,...  
una volta di più ecco quindi la sala del Cinema Lux gremita, dopo averla  
lasciata - altrettanto ben frequentata- alcune settimane fa in occasione  
dei festeggiamenti del suo sessantesimo di costruzione, con quei tre  
giorni di spettacoli con cui, tra proiezioni cinematografiche, spettacoli  
teatrali e musica dal vivo...abbiamo, tutti insieme, anticipato il Natale.

Nel frattempo, quello che in quei giorni era ancora un annuncio...di fatto  
si è formalizzato, proprio lunedì, nella prima seduta di Municipio di  
questo nuovo anno, in un Messaggio Municipale per la richiesta di un  
credito di poco meno di 3 milioni di franchi, necessari per i lavori di  
ristrutturazione di questa sala e del sottostante Salone Cosmo per

predisporli, dopo sessant'anni appunto, alle nuove esigenze che ne determineranno una fruizione migliore e maggiormente flessibile.

Questo con particolare riferimento all'intero comparto delle proprietà comunali che, insieme all'edificio che ci ospita, si compone anche del sottostante Grotto Valletta, ormai brillantemente rilanciato da una gestione giovane e dinamica, e degli adiacenti sedimi attualmente utilizzati dall'azienda elettrica che, prima al Cisa e poi alla Compagnia Finzi Pasca, sono stati proposti come spazi da ristrutturare per finalità culturali e di spettacolo per poterne così giustificare il mantenimento delle volumetrie industriali... e così completare quell'area di incontro di pubblico interesse che, come già il Lux oggi, potrebbe ambire ad una dimensione urbana e regionale.

Dinamiche, quella urbana e quella regionale, con cui siamo già da tempo confrontati, sia con la Città di Lugano che con i Comuni che a nord di Lugano si sviluppano in quella che ormai tutti nel Luganese hanno imparato a chiamare "Collina Nord".

Rimandando ad altra sede l'occasione per dibattere circa lo scenario cantonale di tale "Collina" che da Bellinzona vedono monca e orfana della sua importante componente urbana rappresentata da Massagno, Savosa, Porza e Canobbio... a noi in questo giorno di inizio anno ci preme soprattutto rilevare come, per il nostro futuro, si stiano delineando sempre più all'orizzonte scenari di sviluppo concreti ed interessanti che attivamente ci occuperanno in questo nuovo anno.

Sempre nella citata seduta di lunedì, infatti, il Municipio ha preso conoscenza della documentazione definitiva della variante relativa al Campus Supsi sulla Trincea ferroviaria, che, allestita d'intesa con la città di Lugano, quindi è pronta per diventare Messaggio Municipale da sottoporre nei prossimi mesi ai rispettivi Consigli Comunali: si intravede la conclusione, anche se solamente pianificatoria, di un progetto che ci ha, per anni, tutti appassionato, a partire, con chi vi parla, da Giorgio Giudici che saluto cordialmente.

Insieme ai grandi progetti cittadini ed ai sogni di un lungolago balneare, ecco concretamente all'orizzonte, a cavallo tra Lugano e Massagno, un nuovo parco urbano di 30'000 mq con il futuro Campus Supsi: un'area strategica importante in adiacenza della stazione ferroviaria attraverso una riqualifica territoriale ed ambientale dal notevole potenziale per l'intera area urbana del luganese.

Contemporaneamente, giorno più, giorno meno, il Consiglio di Stato e Commissione regionale dei trasporti del Luganese hanno siglato la Convenzione che regola il finanziamento delle misure e delle opere del Pal 3, documento che fa chiaro riferimento alla nuova Porta Ovest d'accesso all'area urbana del Luganese e con essa alla progettazione definitiva dei nuovi accessi autostradali che andranno a determinare nuovi scenari per i sedimi adiacenti alla Valgersa, comparto per il quale, d'intesa con il Comune di Savosa, abbiamo definito una convenzione per allestire insieme nuovi scenari di sviluppo in funzione degli importanti recuperi territoriali determinati dal progetto cantonale.

Per Massagno, quindi, visioni e prospettive da definitivamente consolidare (Campus Supsi) e da iniziare ad immaginare (area della Valgersa), che inevitabilmente orienteranno il nostro Comune ed i territori adiacenti verso un futuro che, di fatto, ci imporrà di prevedere per tempo nuove risposte infrastrutturali e di servizi, ai fini di una popolazione residente in chiara evoluzione demografica.

E questo anche e soprattutto attraverso il coinvolgimento diretto dei Comuni a noi vicini (Lugano e Savosa ne sono un esempio), secondo una logica ormai lanciata di ottimizzazione delle risorse e delle spese che fa rima con "collaborazione intercomunale".

In questo senso si inseriscono le strutture della Polizia Ceresio Nord, la gestione del già citato centro sportivo della Valgersa, la casa montana Roseto,... insieme gestite o a fruizione dei comuni Comuni della Collina Nord e non solo ,... così come le manifestazioni "Tutti i colori del Giallo", "Scollinando", "Street Food festival", "Pista in piazza" e "60 Lux", ...espressamente immaginate e rivolte ad un pubblico che, esteso ben oltre i confini comunali, quest'anno ci ha ampiamente gratificato.

E tutto questo in attesa, vedremo quando e come, di un possibile "Ticino a 27 Comuni", di un "Ticino 2020" che stenta a decollare e ben due iniziative dei Comuni (una sulla ripartizione degli oneri di assistenza, una sullo storno di 25 milioni del contributo di risanamento alle finanze cantonali) che, giunte nel mese di dicembre sul tavolo del Consiglio di Stato, a breve andranno a finire su quelli del Gran Consiglio.

Rassicuranti al proposito i primi commenti del Presidente del Governo "...il governo non ha intenzione di ignorare il segnale lanciato oggi dai Comuni..." e dal Ministro delle Finanze "nell'ambito della riforma fiscale federali il Canton Ticino ipotizza un riversamento ai Comuni di 10 milioni di franchi", entrambi depositari di un positivo atteggiamento negoziale e predisposto alla discussione ed al dialogo con le istanze comunali.

Di sicuro il tema dei rapporti Cantone-Comuni, forse da troppi anni relegato alla troppo semplice, parziale e riduttiva questione aggregativa, ora è posto in maniera evidente, con sfaccettature ben più complesse ed articolate, sul tavolo della politica cantonale.

L'auspicio, da un Comune come Massagno, è che lo si affronti finalmente con convinzione e in maniera approfondita, magari prendendolo tra i principali spunti di riflessione in questa campagna elettorale che, da qui ad aprile, determinerà un nuovo Governo ed un nuovo parlamento cantonale che tanto vorremmo, entrambi, più vicini e più sensibili alle problematiche delle specifiche realtà comunali, alle loro questioni e, soprattutto, alla loro permanenza attiva quale primo organo istituzionale di riferimento per il cittadino.

In attesa di tutto ciò... per Massagno, questo trascorso 2018 è scivolato via nel solco di una laboriosa continuità che ha portato importanti frutti al già generoso albero di castagno che, sullo sfondo di un cielo azzurro, illuminato dal sole e con radici ben piantate sulla collina sovrastante il lago, disegna lo stemma del nostro Comune qui rappresentato alle mie spalle...

Piuttosto che con tante parole di obiettivi raggiunti, di progetti consolidati o di moltiplicatori confermati o abbassati, ... un anno che mi piacerebbe oggi sottolineare con immagini molto meno pragmatiche e per certi versi scontate...

E lo schermo del cinema Lux è troppo invitante per non essere utilizzato anche questa mattina...

Tutto parte da un pezzo di ferro, da un fabbro che lo modella, lo salda e lo fa diventare...un gancio!

Un gancio che, con un po' di fantasia, può diventare un solido appiglio a cui appendere ognuno di noi i nostri migliori pensieri per il prossimo anno  
...

guardate!

## FILMATO COMPAGNIA FINZI PASCA ALLA PALESTRA NOSEDO



Un momento particolare, raccolto tra i tanti che abbiamo vissuto quest'anno a Massagno.

Armonia, fantasia, poesia... e magari anche un po' di magia, con tutti quei petali rossi sospesi nell'aria!

Sulle note di una melodia che ne sottolinea l'impatto, sono queste le sensazioni ed i sentimenti che queste immagini mi trasmettono...

convinto che con questi sentimenti meglio ci si predispone verso il futuro che ci attende, con le sue insidie, con i suoi interrogativi e con le sfide che, ognuno a modo suo e secondo la propria situazione, dovremo inevitabilmente affrontare.

Magari partendo da quanto di positivo, nonostante un'informazione spesso esagerata che strilla le disgrazie e le rovine del mondo, è

successo in questo trascorso 2018: magari, perché troppo occupati o troppo distratti, non ce ne siamo accorti...

Anche per questo è opportuno, ma soprattutto beneaugurante per questa mattina, ricordare le cose belle, importanti ed utili per tutti che sono avvenute in questo anno.

Ne ho scelte 10 che, colte qua e là nel mondo e navigando sul Web, debitamente verificate nella loro veridicità, qui di seguito vi propongo: riviste tutte insieme aiutano a farsi un quadro meno fosco dei tempi che viviamo.

Sul fronte ambientale, per esempio, le battaglie contro la deforestazione hanno registrato qualche vittoria. Ad esempio, come ricorda Amazon frontlines, nell'amazzonia ecuadoriana il popolo Kofan è riuscito ad annullare ben 52 concessioni minerarie intorno alle sorgenti del fiume Aguarico, salvando 32'000 ettari di foresta pluviale.

Anche gli animali stanno un po' meglio: il bando cinese sull'avorio del 2017 ne ha fatto crollare la domanda del 50%, con un significativo calo del boicottaggio in Kenia, mentre le tigri selvatiche nepalesi hanno conosciuto un aumento della loro popolazione. Sono aumentati anche i giaguari selvatici messicani e i gorilla di montagna africani.

Anche la salute va migliorando: i francesi, come noto accaniti fumatori, stanno smettendo sempre di più, insieme agli americani. E gli inglesi, come noto accaniti bevitori, stanno bevendo sempre di meno. Cosa succede? Perfino i russi hanno toccato il punto più basso in fatto di consumo di alcool e sigarette dai tempi del crollo dell'Unione Sovietica.

L'Aids è in calo: le infezioni da HIV dal 2010 ad oggi sono diminuite del 16% tra gli adulti e del 35% tra i bambini. Su questo fronte il Sud Africa spiazza tutti presentando, rispetto al 2012, un calo del 44% nelle nuove infezioni.

Anche sul piano dei diritti umani sono stati fatti numerosi passi avanti: le mutilazioni genitali femminili sarebbero passate negli ultimi 20 anni dal 57.7% al 14.1%. Nell'Africa occidentale dal 73.6% al 25.4% e in quella orientale dal 71.4% all'8%: lo dice il Guardian.

Passando a questioni più generali, più della metà della popolazione globale si trova al di sopra della soglia di povertà. E dal 1994 ad oggi, piega l'Economist, il tasso di suicidio globale è calato del 38%.

Intanto, oltre 120 milioni di persone hanno ottenuto l'accesso all'energia elettrica (un ritardo considerevole, visto che è stata inventata nel 1882).

L'energia è sempre più pulita: lo affermano BNEF., Future Crunch e Bloomberg, ringraziando la Cina ed il suo piano di sviluppo, il Cile e le sue politiche e, udite udite, gli Stati Uniti.

Nonostante le notizie dal fronte e le fughe dalle zone di conflitto, le morti in guerra sono diminuite per il terzo anno di fila, ora, dice il Journal of Peace Reserch, siamo al 32% in meno rispetto al 2014. Del resto, grazie alla sconfitta dell'ISIS, le morti in Iraq sono diminuite dell'80%.

Se si guarda agli omicidi, l'Honduras ha visto un crollo del 50% dal 2012. Gli stati Uniti migliorano (omicidi più bassi del 7.6% rispetto al 2017) e arresti ancora più bassi (il punto più basso degli ultimi vent'anni).

Per concludere...se tutto questo non vi ha ancora fatto sospirare di sollievo, sappiate allora che la guerra alla plastica è più forte che mai (la Coca-Cola, la Nestlè e la Kellogg hanno garantito che riutilizzeranno il 100% delle confezioni (packaging) di plastica), che nel mondo circolano 4 milioni di veicoli elettrici (e saranno sempre di più) e che la Malesia non autorizzerà più alcuna espansione delle piantagioni di olio di palma (fonte: Malaymail).

Insomma, buon 2019 a tutti, ma questo trascorso 2018 non si è poi comportato tanto male, anzi!

Se siete d'accordo allora prendete queste 10 notizie e legatele insieme con il filo pendente dal gancio fissato sul tetto della palestra Nosedo e portatele a casa: è il messaggio d'augurio per il prossimo anno.

Armonia, fantasia, poesia ed un po' di magia... con una manciata di petali rossi raccolti nell'aria e alcune buone notizie... fanno bene all'inizio dell'anno!

Buon Anno a voi tutti, tanti auguri Massagno!